

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER LA ISTITUZIONE DI UN DEPOSITO LIBRARIO A VALENZA PROVINCIALE**

**La Giunta Comunale / Provinciale**

**PREMESSO**

- Che la Provincia di Reggio Emilia gestisce per conto dei Comuni del territorio provinciale, tramite un'apposita convenzione, servizi centralizzati di supporto alle Biblioteche: catalogazione del patrimonio documentario; assistenza informatica; prestito interbibliotecario; rilevazioni statistiche; di ricerca bibliografica e di aggiornamento professionale; catalogo unico del patrimonio documentario delle biblioteche;
- Che le Biblioteche della provincia pongono da tempo all'attenzione della Provincia l'esigenza di costituire un Deposito Librario centralizzato ove poter conferire e conservare opere che si ritiene opportuno togliere dagli scaffali aperti per poter far posto alle novità librarie e alle opere di più recente pubblicazione, offrendo in tal modo agli utenti un patrimonio costantemente aggiornato;
- Che attualmente ciascuna biblioteca gestisce in autonomia le necessarie operazioni periodiche di sfoltimento del proprio patrimonio documentario secondo i criteri professionali internazionalmente acquisiti e anche caldeggiati dalla Legge Regione Emilia Romagna n. 18 del 2000, "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali";
- Che ciascuna Biblioteca oggi provvede autonomamente alla collocazione e conservazione in propri depositi delle opere sfoltite, con un conseguente dispendio, per ciascun Comune, di spazi, arredi, risorse per la loro manutenzione e conservazione;
- Che si pone pertanto la necessità di costituire a livello provinciale un Deposito Librario centralizzato per la conservazione e gestione del materiale librario che le singole Biblioteche hanno deciso di non mantenere esposto a scaffale aperto;

**TENUTO CONTO**

- Che il Comune di Reggio Emilia nell'anno 2003 ha realizzato ed allestito presso propri locali in via Mazzacurati un Deposito Librario che si è reso necessario per poter assicurare l'incremento della dotazione libraria a scaffali aperti della Biblioteca Panizzi e delle sue quattro Biblioteche Decentrate
- Che il Deposito Librario delle Biblioteche del Comune di Reggio, a seguito di valutazioni tecniche compiute da un gruppo di operatori delle biblioteche comunali coordinato dall'Ufficio Biblioteche della Provincia, è stato ritenuto, per la sua collocazione geografica e per la sua capienza e funzionalità, il più idoneo ad assumere la valenza di Deposito Librario Provinciale;

- Che la Regione Emilia-Romagna, attraverso lo strumento del Piano Bibliotecario Provinciale previsto dalla legge regionale n°18 del 2000, con la delibera 1556 del 22/10/2007, contribuisce al finanziamento dei lavori per la creazione del Deposito Librario Provinciale;

## **DELIBERA**

di approvare il seguente Protocollo d'Intesa con la Provincia / Comune di Reggio Emilia per la istituzione di un Deposito Librario a valenza provinciale:

<b>APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA FRA PROVINCIA E COMUNE DI REGGIO EMILIA PER LA ISTITUZIONE DI UN DEPOSITO LIBRARIO A VALENZA PROVINCIALE</b>
--

### **Art. 1 – Oggetto**

La Provincia e il Comune di Reggio Emilia con questo protocollo d'intesa intendono istituire un Deposito Librario a valenza Provinciale dove le Biblioteche pubbliche del territorio provinciale possano far confluire, secondo criteri stabiliti, i materiali librari non più meritevoli di restare nella diretta disponibilità dei loro utenti e/o non più utili alle finalità di queste Biblioteche

### **Art. 2 – Finalità**

Il Deposito Librario Provinciale è istituito al fine di:

1. accogliere, conservare e gestire i materiali librari che le Biblioteche della provincia di Reggio Emilia ritengono di dover allontanare dalla diretta disponibilità dei propri utenti e conferire al Deposito Provinciale;
2. razionalizzare su tutto il territorio provinciale la gestione delle opere sfoltite dalle singole Biblioteche, omogeneizzandone anche le procedure;
3. realizzare a favore dei singoli comuni una economia di scala nella gestione del patrimonio delle loro biblioteche, evitando di immobilizzare risorse nella costituzione e gestione presso ogni biblioteca di depositi librari locali;
4. garantire che tutto il patrimonio conservato al suo interno sia reso accessibile, con le modalità già collaudate del prestito interbibliotecario, a tutto il sistema bibliotecario provinciale ed a tutti gli utenti delle biblioteche.

### **Art. 3 – Conferimento in forma di deposito**

- a. Ogni Biblioteca del territorio provinciale può conferire, in forma di deposito, nel rispetto dei “Criteri per il conferimento” definiti in Appendice, i documenti che ha deciso di allontanare dal proprio patrimonio:

- b. Il deposito ha una durata di 5 anni. Entro sei mesi dalla scadenza di tale termine i Comuni depositanti possano chiedere il rinnovo del deposito per ulteriori 5 anni o chiedere di rientrare in possesso delle opere depositate. Qualora non si verifichi nessuna delle due eventualità, i documenti depositati entrano a far parte del patrimonio del Comune di Reggio Emilia.

#### **Art. 4 – Impegni dei sottoscrittori**

1 – Il Comune di Reggio Emilia si impegna a:

- a. consentire che il proprio Deposito Librario assuma una valenza provinciale;
- b. accettare di ospitare in forma di deposito, nel rispetto dei “Criteri per il conferimento” in Appendice al presente atto, quei materiali librari che le Biblioteche della provincia di Reggio ritengono di dover allontanare dalle loro raccolte e che intendono conferire al Deposito stesso;
- c. garantire l’ottimale conservazione e la tutela dei materiali librari depositati dalle biblioteche del territorio provinciale secondo le norme e le consuetudini della scienza biblioteconomia e con la diligenza del buon padre di famiglia;
- d. provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile del Deposito Librario e alle relative spese gestionali (utenze, manutenzioni...);
- e. controllare che i materiali librari siano conferiti nel rispetto dei citati “Criteri per il conferimento”.

2 - La Provincia si impegna a:

- a. recepire gli impegni assunti nel presente contratto all'interno della convenzione in essere fra la Amministrazione Provinciale e i Comuni della provincia per la gestione del Sistema Bibliotecario Provinciale;
- b. stanziare le risorse economiche necessarie a garantire la presenza presso il Deposito di un proprio operatore a tempo parziale, addetto alla gestione del patrimonio documentario proveniente dalle biblioteche convenzionate con la Provincia e alla gestione biblioteconomica complessiva del Deposito;
- c. contribuire economicamente al funzionamento del Deposito attraverso il versamento al Comune di Reggio Emilia della quota annua che i Comuni fruitori del servizio verseranno alla Provincia stessa nei termini definiti dalla convenzione in essere fra la Provincia stessa e i Comuni.

#### **Art. 5 - Durata**

- a. Il presente Protocollo d’Intesa avrà durata quinquennale dal momento della stipula. Ognuno dei due Enti che sottoscrivono il presente protocollo d’intesa ha facoltà di recesso da esercitarsi entro il 30 giugno di ogni anno con effetto dal 1 gennaio dell’anno successivo.

#### **Art. 6 – Rinvio a norme di legge**

Per tutto quanto non previsto e specificato nel seguente disciplinare si fa rinvio agli articoli 1803 e seguenti del Codice Civile.

## APPENDICE

### **CRITERI PER IL CONFERIMENTO al Deposito Librario Provinciale**

Al fine di consentire una corretta gestione biblioteconomica del Deposito Librario Provinciale sono stati definiti i seguenti criteri ai quali ogni Biblioteca deve attenersi per il conferimento delle proprie opere al Deposito stesso.

a) Al Deposito Librario Provinciale possono essere conferite opere (sia per adulti che per ragazzi, sia di narrativa che di saggistica) che rispondano ai seguenti requisiti:

1. non siano già presenti nel Catalogo Generale della Biblioteca Panizzi;
2. siano state edite non più di quarant'anni prima rispetto all'anno in cui viene proposto il conferimento;
3. siano complete e non presentino un cattivo stato di conservazione;
4. non siano opere di consultazione (come ad esempio enciclopedie, annuari, dizionari), guide turistiche in generale o tascabili economici (come ad esempio i gialli Mondadori, i volumi della collana Harmony...).

b) Non possono essere conferiti i materiali audiovisivi (VHS, DVD, CD...).

c) La proposta di conferimento di periodici (sia locali che nazionali) deve essere sottoposta all'approvazione della Direzione della Biblioteca Panizzi.

d) La Direzione della Biblioteca Panizzi si riserva di non accogliere in tutto o in parte le proposte di conferimento di opere che presentino caratteristiche particolari non previste al punto a).